



## IL QUIZ

# “PAROLE CHE FANNO RUMORE”

**Concept:** dieci diverse situazioni quotidiane attraverso le quali l'utente deve confrontarsi e riflettere sul suo linguaggio, così da imparare a utilizzare parole meno “rumorose”, ovvero meno ostili e più inclusive.

Ogni domanda è ambientata all'interno di una diversa situazione.

Ogni domanda ha tre diverse risposte calibrate su una scala di potenza del rumore:

**poco - medio - molto rumorosa**

La somma di tutte le risposte evidenzierà il corrispettivo livello di rumorosità del linguaggio dell'utente.

---

### Principio 1 | Virtuale è reale

**Situazione:** durante una sessione di DAD, un paio di tuoi compagni partecipano alla lezione senza guardare la telecamera. La Prof.ssa chiede di essere più rispettosi nei confronti del tuo compagno Orlando, il quale ha difficoltà uditive e necessità di leggere il labbiale. Tu pensi:

1. È la DAD che non funziona, non è un sistema inclusivo! [medio volume]
2. È un problema suo, dovrebbe fare lezione a parte. [alto volume]
3. La Prof.ssa ha ragione: in video o di persona siamo sempre una classe, è una questione di rispetto. [basso volume]

---

### Principio 2 | Si è ciò che si comunica

**Situazione:** in chat state decidendo dove organizzare la prossima festa. Qualcuno propone la discoteca ma Orlando è ipoacusico e farebbe difficoltà a esserci. La tua risposta:

1. "Avete ragione, facciamo a casa mia così possiamo esserci proprio tutti" [basso volume]
2. "Che fastidio, dev'essere sempre un peso per gli altri" [alto volume]
3. "Se lui non ci sente bene perché deve far sentire male tutti noi" [medio volume]

---

### Principio 3 | Le parole danno forma al pensiero

**Situazione:** a scuola durante una lezione non riesci a capire cosa ti sta chiedendo il Prof. e lui, non considerando la condizione di Orlando, ti dice:

1. "Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire" [alto volume]
2. "Va bene, te lo spiego nuovamente, così possono approfittarne anche i tuoi compagni" [basso volume]
3. "Da quell'orecchio non ci senti eh!" [medio volume]

---

### Principio 4 | Prima di parlare bisogna ascoltare

**Situazione:** Orlando chiama la pizzeria per fare un ordine e specifica che ha difficoltà uditive, ma il cameriere non curante gli parla molto velocemente. Dopo aver fatto l'ordine Orlando richiama perché non ha capito se alla consegna può pagare col bancomat.

1. "Gliel'ho ripetuto più volte, non ho tempo da perdere, faccia chiamare uno che ci sente" [alto volume]
  2. "Mi perdoni. Le sono di aiuto se parlo più lentamente?" [basso volume]
  3. "S Ì C E R T O". Il cameriere scandisce le parole e gli consiglia di usare l'App per ordinare. [medio volume]
-

---

### Principio 5 | Le parole sono un ponte

**Situazione:** state organizzando una challenge tra classi. Qualcuno propone una sfida a colpi di lipsync ma Orlando (ipoacusico) potrebbe trovarsi in imbarazzo:

1. "Che cavolo lo inviti a fare che è mezzo sordo!" [alto volume]
2. "Se proprio deve partecipare anche lui, cambiamo challenge" [medio volume]
3. "Ma dai c'è la funzione karaoke, è giusto che partecipino tutti" [basso volume]

---

### Principio 6 | Le parole hanno conseguenze

**Situazione:** in palestra due amici si stanno allenando. Notano un ragazzo in sala e iniziamo a commentare: "Hai visto quanto solleva quello mezzo sordo":

1. "Lo sai che definire una persona in questo modo è una forma di discriminazione e si chiama audismo?" [basso volume]
2. "Sì, perché non sente lo sforzo. LOL" [alto volume]
3. "Lo avresti chiamato mezzo cieco se avesse avuto semplicemente degli occhiali vistosi?" [medio volume]

---

### Principio 7 | Condividere è una responsabilità

**Situazione:** da giorni circola una fake news sui social che dice: "Un olio miracoloso per la cura della sordità". Secondo te quale di queste parole, utilizzate per la costruzione della bufala, è più rumorosa?

1. Miracoloso [medio volume]
2. Olio [basso volume]
3. Sordità [alto volume]

---

### Principio 8 | Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

**Situazione:** in spiaggia un ragazzo ascolta sotto l'ombrellone musica ad alto volume. Una vicina di posto, infastidita, gli fa notare che sta generando inquinamento acustico:

1. "È arrivata l'intellettuale, non hai proprio nient'altro a cui pensare!" [alto volume]
  2. "Non mi sembra così alto il volume ma se la infastidisce lo abbasso" [basso volume]
  3. "OK signora, così sente meglio le urla dei bambini" [medio volume]
-

---

### Principio 9 | Gli insulti non sono argomenti

**Situazione:** sei a tavola a casa. Racconti alla tua famiglia che è arrivato in classe un nuovo compagno, Orlando, e specifichi che ha problemi di udito. Come rispondono i tuoi familiari:

1. Padre (Generazione Baby Boomer): "Ah, insomma... mezzo sordo vorrai dire" [alto volume]
2. Madre (Generazione X): "Poveretto, speriamo che la sua situazione non crei problemi in classe" [medio volume]
3. Fratello minore (Generazione Z): "Ma va? Un compagno nuovo? Come si chiama?" [basso volume]

---

### Principio 10 | Anche il silenzio comunica

**Situazione:** due amiche parlano in un bar. Una dice: "Ho mandato un meme sui sordi a Elena ma non mi ha neanche risposto":

1. Non si può più neanche scherzare. Oltre a non avere l'udito non ha il senso dell'umorismo. [alto volume]
  2. Sei stata poco sensibile, mi sa che con il suo silenzio ti ha detto molto di più. [basso volume]
  3. Ma perché se l'è presa? In fondo lei non è completamente sorda. [medio volume]
-